

TITOLO	Incentivazione alla sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti con impianti innovativi
DI COSA SI TRATTA	<p>La misura si inserisce in una più complessa azione di intervento prevista per la qualità dell'aria di cui all'Accordo di Bacino Padano.</p> <p>Il bando mira alla sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti in analogia con la misura indicata al punto 2 B del D.M.16 febbraio 2016, fino alla potenza termica nominale massima di 500 kW, con impianti innovativi a basse emissioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nei Comuni con altitudine superiore a 300 m slm sono incentivati solo i generatori alimentati da biomassa appartenenti alle classi ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ 4 e 5 stelle del DM 186/2016 con valori di polveri sottili non superiori a 20 mg/Nm³ se la domanda di contributo al GSE antecedente alla data di pubblicazione della presente dGR; ○ 4 e 5 stelle del DM 186/2016 con valori di polveri sottili non superiori a 15 mg/Nm³ se la domanda di contributo al GSE è successiva alla data di pubblicazione della presente dGR. • Nei Comuni con altitudine inferiore o uguale a 300 m slm sono incentivati solo i generatori di calore alimentati a biomassa appartenenti alla classe ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ○ 5 stelle ex d.m. 186/2017 con valori di particolato primario (PP) non superiori a 15 mg/Nm³ se la domanda al GSE è antecedente alla data di pubblicazione della presente dGR; ○ 5 stelle ex d.m. 186/2017 con valori di particolato primario (PP) non superiori a 10 mg/Nm³ se la domanda al GSE è successiva alla data di pubblicazione della presente dGR. <p>Nel caso in cui il beneficiario sia un condominio oppure in caso di sostituzione di impianti non alimentati a combustibili solidi, sono incentivati solo i generatori EN 303-5 che posseggono i seguenti requisiti tecnico-ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - classificazione 5 stelle ex d.m. 186/2017 con valori limite ≤ 5 mg/Nm³ (rif. al 13% di O₂) per il PP e ≤ 2 mg/Nm³ per il COT (rif. al 13% O₂); - alimentazione con biocombustibili certificati (UNI EN ISO 17225); - installazione di un sistema di filtrazione, integrato o esterno al corpo caldaia, anche a condensazione. Il rapporto tra le ore di funzionamento del filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%; - installazione di un sistema di accumulo termico non inferiore a 20 dm³/kWt, nel caso di generatori automatici, e non inferiore a 60 dm³/kWt, nel caso di generatori manuali.

<p>CHI PUÒ PARTECIPARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - persone fisiche - condomini, rappresentati dall'Amministratore o, in sua mancanza, dal Rappresentante del condominio - persone giuridiche (PMI, imprese individuali) <p>La partecipazione al bando è ammessa solo per coloro che hanno presentato al GSE la domanda per ottenere il contributo previsto dall'art. 4, comma 2, lettera B, del DM 16 febbraio 2016, in data successiva al 30.11.2021, data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 5646 ("Misura di incentivazione per la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni - definizione dei criteri")</p>
<p>RISORSE DISPONIBILI</p>	<p>23 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro per la linea persone fisiche, 2 milioni di euro per la linea condomini e 1 milione di euro per la linea PMI</p>
<p>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Contributo a fondo perduto ad integrazione del contributo riconosciuto dal Conto termico per lo stesso intervento, fino a raggiungere, per le persone fisiche, la copertura dei costi ammissibili, indicati dallo stesso Conto termico, nella seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> •60% per la fascia tra 15 e 20 mg/Nm³ con un massimale di 10.000 €; •65% per la fascia tra 10 e 15 mg/Nm³ con un massimale di 10.000 €; •70% per la fascia tra 5 e 10 mg/Nm³ con un massimale di 20.000 €; •80% per la fascia minore di 5 mg/Nm³ con un massimale di 30.000 €. <p>Per i Condomini il contributo è riconosciuto fino a raggiungere il 70% dei costi ammissibili, indipendentemente dalla soglia emissiva di cui sopra.</p> <p>Per le imprese, il contributo regionale, sommato al contributo riconosciuto dal Conto termico, non potrà comunque superare le seguenti percentuali, rispetto alle spese ammissibili riconosciute dal GSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 65% nel caso di micro e piccole imprese, con incluse le imprese individuali; - 55% nel caso di medie imprese. <p>Per la distinzione fra micro, piccole e medie imprese si fa riferimento alla Raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003.</p> <p>Inoltre, il contributo di cui sopra verrà concesso in conformità alle disposizioni previste nel regolamento "De minimis".</p> <p>Si precisa che, nel caso delle imprese, il contributo regionale verrà erogato fino al raggiungimento delle percentuali di cui sopra, senza essere graduato sulla base dei valori emissivi.</p> <p>I generatori, per il quale viene richiesto il contributo, devono essere installati presso edifici situati in Lombardia.</p> <p>Ciascuna persona fisica può presentare domanda di contributo per la sostituzione di più impianti, fino a un massimo di 5 impianti, fatto salvo il</p>

	rispetto di tutte le condizioni sopra indicate. Per gli Amministratori di condominio non è posto alcun limite rispetto al numero di impianti per cui chiedere il contributo regionale
DATA DI APERTURA	Entro 90 giorni dall'approvazione della presente dGR
DATA DI CHIUSURA	15 settembre 2025, salvo precedente esaurimento delle risorse disponibili
COME PARTECIPARE	Presentazione della domanda sul sito Bandi online Documentazione da allegare: <ul style="list-style-type: none"> • domanda come da fac-simile; • certificazione ambientale (DM186/2016); • dichiarazione targa impianto. A seguito di istruttoria regionale, verrà chiesto al GSE il contributo già ricevuto con il conto termico e l'importo delle spese ritenute ammissibili.
PROCEDURA DI SELEZIONE	A sportello
INFORMAZIONI E CONTATTI	Casella di posta elettronica dedicata: mailto:bando_biomassa@regione.lombardia.it Numeri per informazioni sul bando: Numero verde per l'assistenza su Bandi online: 800 131 151